La stagione internazionale si riapre domani all'IceLab

Pattinaggio su ghiaccio. Weekend con tante stelle al Lombardia Trophy
Dalla giapponese Sakamoto, bronzo olimpico, agli azzurri Memola e Rizzo

LUCA PERSICO

Tornerà a far caldo, fra poche ore, al palaghiaccio IceLab. Non si parla del risparmio energetico in vista del prossimo inverno ma dei brividi dati dalla 14ª edizione del Lombardia Trophy, Memorial Anna Grandolfi, al via domani alle 14 all'interno dell'impianto di via San Bernardino.

Ci sono 47 atleti di 18 nazioni

Da tradizione consolidata, da Bergamo ripartirà la stagione internazionale del pattinaggio su ghiaccio di figura, che dalle nostre parti porterà 47 atleti in rappresentanza di 18 nazioni e quattro diversi continenti, pronti a giocarsela in un weekend senza esclusione di axel inserito nel circuito internazionale Isu Challenger Series. Quattro le gare in programma. Nell'individuale al femminile, dal Giappone (con troupe al seguito come non capitava da prima della pandemia) ecco Kaori Sakamoto, terza lo scorso inverno alle Olimpiadi invernali di Pechino.

Nella sfida al maschile, l'enfant prodige di casa Nikolay Memola (ha conquistato la tappa del Grand Prix junior di Riga) e il cavallo di ritorno Matteo Rizzo (Fiamme Azzurre), proveranno a rompere le uova nel paniere allo statunitense Tomoki Hiwatashi (campione iridato junior 2019) e all'astro rinascente del Sol Levante Koshiro Shimada.

Presenti anche Niccolò Macii e Sara Conti (22enne di Zanica) dell'IceLab, settimi agli Europei di artistico ANSA

Coppia di danza: Guignard-Fabbri

Se nelle coppie di danza, l'attesa, è soprattutto per gli infiniti Charlene Guignard e Marco Fabbri (Fiamme Azzurre, la scorsa stagione quinti nella sfida a cinque cerchi e terzi agli Europei), ultima in ordine di menzione, ma non d'attesa, ci sarà la sfida delle coppie d'artistico, che coinciderà con la prima stagionale del binomio, sia in pista sia nella vita di tutti i giorni, formato da Niccolò Macii e Sara Conti (22enne di Zanica), anche loro in forza all'IceLab, al via della stagione della conferma dopo il settimo posto dell'ultima kermesse continentale. Prevista la diretta streaming su www.idealweb.tv, biglietti prenotabili al sito internet tickets@ice-lab.it: «Siamo pronti per il carico di adrenalina di un appuntamento che, storicamente, coincide con il lancio della nuova stagione e la presentazione dei nuovi programmi – dice Franca Bianconi, dt del sodalizio cittadino e voce tecnica della Rai negli eventi internazionali che contano - . I numeri relativi alla partecipazioni sono leggermente inferiori a altre edizioni, ma il nostro Memorial Anna Grandolfi compensa questo aspetto con una qualità di prim'ordine».

Ecco il programma. Domani: 14-16,43 short donne e 16,50-18,10 short uomini. Sabato 17: 14-15,05 short coppie artistico, 15,10-17,31 short danza e 17,35-20,48 free donne. Domenica 18: 13-14,19 free coppie artistico, 14,20-16,20 free uomini e 16,20-19 rhythm danza.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lorenzo Rota (a sinistra) e Marc Hirschi FOTO SPRINT CYCLING AGENCY

Rota protagonista al Giro di Toscana Fuga e secondo posto

Ciclismo
Nella volata a 5 il bergamasco preceduto solo dallo svizzero Hirschi. Un ottimo segnale in vista del Mondiale

Ha sfiorato la vittoria al 95° Giro della Toscana Lorenzo Rota (Intermarchè) e, comprensibilmente, un poco di rammarico gli è rimasto. Ma di sicuro con il secondo posto di ieri il bergamasco ha mandato un messaggio preciso al ct della nazionale Daniele Bennati: la condizione è quella giusta per meritarsi una delle otto maglie azzurre domenica 25 settembre al Mondiale di Wollongong, in Australia.

Ieri sul traguardo di Pontedera il 27 enne di Sorisole ha dovuto soccombere all'esuberante svizzero Marc Hirschi (Uae), vincitore nel 2016 a Vertova del «Trofeo Paganessi» dove ha praticamente preso il decollo la sua carriera, arricchita da under dal titolo mondiale ed europeo. Rota se è trovato nella fuga a cinque (con il bergamasco e lo svizzero, c'erano i colombiani Martinez, Rubio e Chaves) promossa a 35 km dal traguardo, al secondo scollinamento del Monte Serra. Daniel Martinez (Ineos) ha cercato di mandare all'aria i piani dei due, Hirschi e Rota, che in volata non avrebbero lasciato spazio alla rappresentativa colombiana. Si è infatti prodotto in una fuga solitaria annulla dal quartetto inseguitore a 5 km dall'arrivo. A quel punto Hirschi ha sentito la vittoria in pugno, Rota non si è dato per vinto ma in cuor suo sapeva come sarebbe finita: sorprendere lo svizzero in volata sarebbe stata dura. Così è stato. La fase di studio attuata dai fuggitivi all'ultimo km ha consentito agli inseguitori un vistoso recupero (13") ma i giochi erano ormai fatti.

Oggi la «Coppa Sabatini» a Piccioli (Pisa), Rota ritorna sulla scena. Venerdì parte per la terra dei canguri dove il 25 settembre conta di attaccarsi il numero sulla maglia azzurra.

Renato Fossani

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Loukili e Aziz due tricolori nella petanque

Bocce
I due portacolori dell'Orobica conquistano a Modena e Pisa i titoli italiani nelle categorie C e D: risultati non inattesi

I Campionati italiani 2022 hanno parlato un poco bergamasco, soprattutto grazie agli atleti della Petanque che hanno riportato a Bergamo ben due titoli italiani: Hassan Loukili si è imposto della categoria C ed Eros Aziz nella categoria D.

Modena e Pisa sono stati i palcoscenici sui quali i due portacolori dell'Orobica Petanque si sono mossi da veri protagonisti. Abili, precisi e fortissimi, Hassan ed Eros hanno interpretato il gioco alla perfezione e alla fine hanno trionfato. Persino gli avversari hanno ammesso la superiorità dei bergamaschi utilizzando aggettivi che sottolineavano la loro forza e la loro superiorità. «Sono davvero orgoglioso dei miei ragazzi - ha commentato il presidente dell'Orobica Petanque, Corrado Bettineschi -. Nel primo anno di vero ritorno alla normale attività riuscire a conquistare due titoli italiani è davvero splendido, non poteva esserci ripresa migliore». Splendido e forse inatteso. «Non da loro . ha confidato Bettineschi -. Nei giorni precedenti il campionato, si sono allenati con grande impegno qui al centro tecnico federale e li ho visti carichi, determinati. Mi avevano assicurato che avrebbero ottenuto qualcosa di importante perché sentivano di avere la preparazione giusta; erano proprio convinti e in effetti ce l'hanno fatta e non era assolutamente facile. A cominciare dalla trasferta, Aziz è andato sino a Pisa e riprendersi da un viaggio per avere serenità, lucidità e superare la stanchezza non è semplice». Due titoli italiani sono una grande soddisfazione ed anche una bella pubblicità per questa disciplina che è sbarcata da poco nella Bergamasca. «Sì, una pubblicità per la Petanque e una vetrina per gli atleti – ha commentato il presidente -, sembra che su Aziz si sia accesa l'attenzione di selezionatori della Nazionale. Questo dimostra il talento del nostro giovane atleta».

Hassan Loukili (categoria C)

Eros Aziz (categoria D)

Ora non resta che festeggiare. «Lo faremo presto, probabilmente il 25 settembre quando organizzeremo un appuntamento nostro - ha concluso Bettineschi -. Ne sto parlando anche con Loic David che è il responsabile del settore Petanque dell'Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi. In occasione della gara che stiamo preparando, prima che le sfide abbiano inizio, faremo festa a Loukili e ad Aziz perché sappiano che siamo orgogliosi dei loro risultati»

Passerini, due bronzi Under 18

Anche nei Campionati giovanili di raffa c'è stato spazio per i colori orobici. Elena Passerini (già campionessa italiana della specialità e campionessa regionale in carica) ha conquistato la medaglia di bronzo nel tiro di precisione Under 18. A Bardolino si sono ritrovati i migliori atleti Under 15 e Under 18 d'Italia, in palio i titoli di campione italiano coppia, individuale e tiro di precisione. In quest'ultima sfida ha brillato la stella della giocatrice della bocciofila di Bonate Sopra che è salita sul terzo gradino del podio.

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Bugini vince in casa il Maffi-Ghisalbese Porcellati si arrende

Bocce
Buoni risultati anche da fuori provincia: secondi Alberti e il tandem Di Nicola-Formicone, terzo Garlini

Ha vinto in casa Fabio Bugini aggiudicandosi il trofeo «Fusione bocciofile Maffi-Ghisalbese» organizzato dalla sua bocciofila di appartenenza. Nella finale, Fabio ha affrontato e battuto il giovane Lorenzo Porcellati della società Possaccio.

Da fuori provincia sono giunti molti buoni risultati per il bocciismo orobico. Danilo Alberti si è classificato al secondo posto nella gara nazionale della bocciofila milanese Sperano Neirano, vinta dal padovano Ruggero Vilnai.

Seconda posizione anche per l'accoppiata della Vip Credaro, Marco Di Nicola-Gianluca Formicone, nel «3° trofeo Ricordando l'amico Fabio», gara nazionale organizzata dal Circolo bocciofilo Montoriese.

Infine Marco Garlini (Vip Credaro) si è piazzato in terza posizione nella gara ad invito «Memorial Antonino Macrì» organizzato dalla bocciofila milanese Nuova Verdi.

Il vincitore Fabio Bugini a destra

Trofeo Maffi-Ghisalbese

Gara regionale, individuale. Società organizzatrice: Maffi & Ghisalbese. Giocatori: 91 (23 di A, 28 di B, 40 di C). Direttore di gara: Giovanni Scattini.

Classifica (12-10): 1. Fabio BUGINI (Maffi & Ghisalbese), 2. Lorenzo Porcellati (Possaccio-Verbano Cusio Ossola), 3. Carlo Panza (Chignolese), 4. Gaetano Bonfiglio (Villese), 5. Paolo Silvestrini (Lucrezia-Pesaro Urbino), 6. Tommaso Sonzogni (Villese), 7. Alberto Marchesi (Urgnano), 8. Alessandro Rosa (Canonichese).

D. Z.

©RIPRODUZIONE RISERVATA